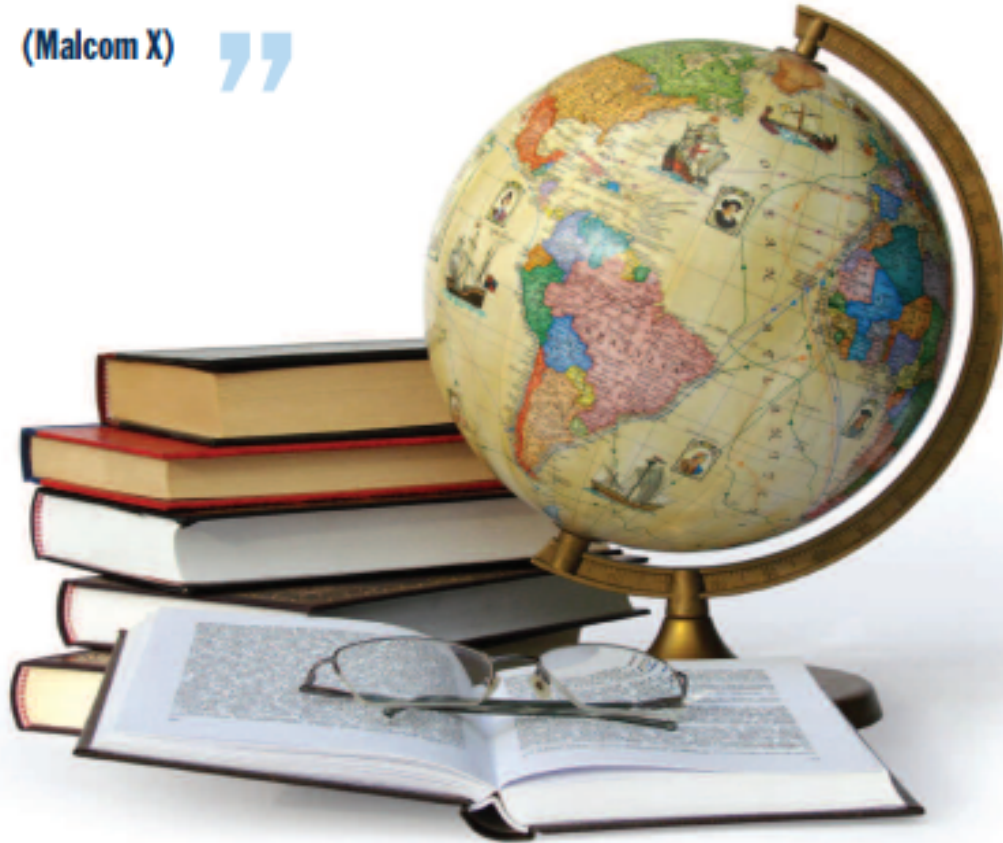


“

**La scuola è il nostro
passaporto per il futuro,
poiché il domani appartiene
a coloro che oggi
si preparano ad affrontarlo.**

(Malcom X) ”



www.itcginanni.edu.it

Piano Triennale Offerta Formativa

G.GINANNI

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola G.GINANNI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 27/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 8472 del 18/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/12/2021 con delibera n. 35

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA
- 1.3. RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI
- 1.4. ALTRE INFORMAZIONI

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI
- 3.3. CURRICOLO D'ISTITUTO
- 3.4. PCTO
- 3.5. PROGETTI OFFERTA FORMATIVA
- 3.6. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
- 3.7. AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA
- 3.8. CRITERI ISCRIZIONE E FORMAZIONE DELLE CLASSI



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Tecnico "G. Ginanni" ha delineato e adottato la sua programmazione educativo-didattica, rapportandosi con le specifiche esigenze del territorio e del contesto socioeconomico in cui è inserito. L'economia della Provincia di Ravenna è caratterizzata da una notevole varietà di comparti produttivi: accanto ad una agricoltura ben organizzata in filiere produttive e commerciali, numerose sono le attività industriali, agroalimentari, chimiche, meccaniche, edili, ceramiche. L'importanza del suo porto favorisce lo sviluppo di una serie di aziende portuali che costituiscono una grossa parte del tessuto industriale della provincia. Il turismo culturale, balneare ed enogastronomico rappresentano inoltre una fonte sempre più importante di occupazione e di reddito. La presenza di un rilevante numero di piccole e medie imprese, attive in tutti i settori, caratterizza il tessuto economico della provincia ravennate. I settori tradizionalmente forti sono quello energetico (ricerca ed estrazione di idrocarburi gassosi nel medio ed alto Adriatico) e quello dell'industria agroalimentare, basato prevalentemente su un'agricoltura d'avanguardia ed industrie fortemente orientate all'esportazione; rilevante è anche lo sviluppo del settore informatico e terziario, sia per quanto riguarda i servizi alle imprese sia alla persona.

Gli Istituti tecnici si caratterizzano per la capacità di diversificare i traguardi, consentendo la costituzione di una base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea e costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico. L'offerta di indirizzi, articolazioni e corsi diversi dell'Istituto Ginanni risponde proprio all'esigenza di creare figure professionali che possano essere impiegate in settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Altrettanto proficuo dovrà essere l'inserimento nei percorsi universitari degli studenti che al conseguimento del Diploma scelgono di proseguire gli Studi.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzi hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche-applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e miglioramento dei risultati ottenuti. A conclusione del percorso quinquennale il diplomato può inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, accedere alle università o al sistema dell'istruzione e formazione e tecnica superiore.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

G.GINANNI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
Codice	RATD03000R (DIURNO) RATD030506 (SERALE)
Indirizzo	VIA CARDUCCI 11 - 48121 RAVENNA
Telefono	054436449
Email	ratd03000r@istruzione.it
Pec	ratd03000r@pec.istruzione.it
Indirizzi attivati	DIURNO: ECONOMICO E TURISMO SERALE: ECONOMICO (TRIENNIO AFM)

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

AULE E LABORATORI	<ul style="list-style-type: none"> - 4 laboratori con collegamento a internet - 1 aula magna - 2 laboratori mobili - 1 laboratorio di chimica
STRUTTURE SPORTIVE	2 palestre
ATTREZZATURE MULTIMEDIALI	<ul style="list-style-type: none"> - PC, webcam e proiettore e/o LIM in ogni aula - Tablet

ALTRE INFORMAZIONI

PERIODO DIDATTICO: Triemestre e pentamestre

ORARIO DELLE LEZIONI

ORA	DAL LUNEDI' AL GIOVEDI'	VENERDI'
1°	7:50-8:50	7:50-8:45
2°	8:50-9:45	8:45-9:35
intervallo	9:45-9:55	9:35-9:45
3°	9:55-10:50	9:45-10:35



4°	10:50-11:45	10:35-11:25
intervallo	11:45-11:55	11:25-11:35
5°	11:55-12:50	11:35-12:25
6°	12:50-13:50	12:25-13:15
intervallo lungo		13:15-13:35
7°		13:35-14:25
8°		14:25-15:20

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

LA NOSTRA MISSION

- sviluppo delle competenze disciplinari e di cittadinanza degli studenti/studentesse;
- definizione dei tempi dell'insegnamento in relazione ai tempi dell'apprendimento;
- impiego innovativo dei luoghi e delle strutture dell'Istituto;
- sviluppo del flusso dei contenuti del sapere e delle esperienze didattiche in ragione dell'età, delle caratteristiche degli studenti/studentesse e della piattaforma epistemologica delle discipline;
- promozione delle competenze e dei valori sociali, civili ed etici;
- sviluppo della comunità educante mediante l'alleanza scuola-famiglia-territorio, quale criterio strategico -organizzativo generale;
- promozione del benessere organizzativo, rivolto al personale dell'Istituto e a tutti i soggetti che interagiscono con esso, quale criterio strategico-organizzativo generale.

L'Istituto si propone di offrire ai propri studenti una preparazione costituita da solide conoscenze di base e competenze professionali adeguate sia all'inserimento nel mondo del lavoro che al proficuo proseguimento degli studi al conseguimento del Diploma.

L'Istituto è impegnato da tempo a qualificare la propria funzione educativa e culturale attraverso una programmazione didattica e diverse attività di potenziamento mirate alla piena maturazione dell'identità personale dell'alunno, alla consapevolezza delle regole necessarie per l'esercizio della cittadinanza attiva e all'acquisizione del sapere come valore.

La finalità comune a tutti gli indirizzi è quella di far acquisire agli studenti importanti competenze chiave, che l'Europa qualifica come **"competenze di cittadinanza"**:

- imparare ad imparare;
- acquisire ed interpretare l'informazione;

- collaborare e partecipare;
- individuare collegamenti e relazioni;
- comunicare;
- risolvere problemi;
- progettare.

Le “competenze” rappresentano, sul piano formativo, un livello superiore rispetto a quello delle “conoscenze” e delle “abilità”, in quanto inglobano le “esperienze” ed esprimono il grado di consapevolezza personale dell’alunno rispetto a ciò che effettivamente egli diviene capace di fare, a partire sicuramente dai contenuti appresi, ma sfruttando questi per muoversi nelle diverse situazioni che effettivamente dovrà affrontare nella vita e nel lavoro futuri.

Il consolidamento delle competenze avviene attraverso la realizzazione di precisi obiettivi che sono graduati in progressione nei cinque anni. Così come le competenze, anche gli obiettivi sui quali la scuola lavora hanno una natura “trasversale” alle singole discipline:

OBIETTIVI TRASVERSALI (del quinquennio)

a) Comportamentali:

1. Disponibilità alla collaborazione attiva e ordinata nei rapporti con i compagni e con l’insegnante
2. Capacità di discutere in maniera ordinata e pertinente nei momenti del dialogo, del lavoro di gruppo e delle assemblee..
3. Abitudine all’ordine, alla precisione e al rigore nei rapporti con gli altri e con le cose.
4. Senso di responsabilità individuale e consapevole comportamento di gruppo.
5. Autocontrollo, rispetto dei ritmi, dei tempi e delle difficoltà altrui.
6. Capacità di organizzare in modo autonomo il lavoro e il tempo.

b) Cognitivi:

1. Acquisire un metodo di lavoro razionale, basato sulla riflessione e sulla corretta applicazione dei procedimenti operativi, con giustificazione delle scelte operate.
2. Prendere appunti.
3. Esporre all’orale e allo scritto in forma differenziata, rispettando i criteri di pertinenza, coerenza, organicità, correttezza formale.
4. Riconoscere e usare correttamente il lessico specifico delle discipline.
5. Comprendere in forma globale, schematizzare e memorizzare i testi proposti.

6. Applicare, con gradualità crescente, operazioni di analisi e sintesi sui testi disciplinari proposti.
7. Conoscere e applicare, nelle diverse situazioni, i procedimenti appresi.
8. Effettuare collegamenti interdisciplinari.
9. Verificare autonomamente i risultati ottenuti.

Le metodologie didattiche funzionali alla maturazione delle competenze (dialogo, lezione frontale, lavori di gruppo, attività di laboratorio) sono diversificate in virtù delle situazioni che si presentano nel processo di insegnamento-apprendimento e dei diversi stili cognitivi degli alunni.

PRIORITÀ' STRATEGICHE E PRIORITA' FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

MIGLIORARE I RISULTATI SCOLASTICI	
PRIORITÀ	Sostenere gli alunni con carenze disciplinari, migliorando il loro successo formativo e ridurre la variabilità dei risultati tra le classi dell'Istituto.
TRAGUARDI	Aumentare di un punto percentuale la quota degli studenti promossi senza debito a giugno e ricorrere a specifiche metodologie didattiche atte a migliorare il confronto tra docenti per la diffusione e condivisione di esperienze funzionali all'apprendimento.
OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI	<ul style="list-style-type: none"> - Attivare gruppi di lavoro per la definizione, la raccolta e la condivisione di prassi didattiche che promuovano il successo formativo degli studenti. - Migliorare l'interazione tra i dipartimenti finalizzata al confronto e alla condivisione.
MIGLIORARE LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	
PRIORITÀ	Potenziare le competenze multilinguistiche, digitali e

	imprenditoriali degli studenti
TRAGUARDI	<ul style="list-style-type: none"> - Aumentare un punto percentuale della quota degli studenti con competenze digitali e linguistiche certificate. - Implementare la relazione dell'istituto con le realtà sociali, culturali, imprenditoriali del territorio, non trascurando il terzo settore.
OBIETTIVI DI PROCESSI COLLEGATI	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento delle competenze linguistiche e informatiche, utilizzando risorse interne ed esterne. - Consolidare i rapporti con le aziende del territorio ed enti per migliorare il profilo delle figure professionali in uscita.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

L'Istituto si propone di

- favorire nei propri studenti la maturazione delle “competenze di cittadinanza”, individuando e sfruttando costruttivamente tutti i contributi che in questo senso possono offrire le discipline, le metodologie di apprendimento, le esperienze di ampliamento dell’offerta formativa, le collaborazioni con il territorio per favorire la conoscenza delle realtà territoriali;
- utilizzare trasversalmente i “saperi essenziali” di ciascuna disciplina- ricondotta ad un preciso asse culturale- per promuovere negli studenti la capacità di affrontare autonomamente problematiche diverse trovando soluzioni adeguate ai diversi contesti (problem solving), esattamente come dovranno fare nel corso della loro vita;
- mettere gli studenti in condizione di affrontare una realtà complessa, fluida e stratificata qual è quella attuale, in cui lo stesso mercato del lavoro richiede esercizio del pensiero critico e creativo, flessibilità, autoimprenditorialità.

Si ritiene pertanto necessario il conseguimento degli obiettivi formativi prioritari desunti dalla Legge 13 luglio 2015 n. 107 (art. 1, comma 7) qui di seguito riportati

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



10) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Gli Istituti Tecnici offrono una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico. Allo stesso tempo favoriscono lo sviluppo di competenze che permettono un immediato inserimento nel mondo del lavoro (in un'impresa o in un'attività autonoma). Con il diploma di Istituto tecnico, è possibile proseguire gli studi all'università, soprattutto nei corsi di laurea scientifici tecnologici ed economici, o specializzarsi ulteriormente presso gli Istituti tecnici superiori.

Il nostro Istituto offre entrambe i percorsi previsti dal Regolamento di riordino degli Istituti tecnici:

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

L'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing", con le sue due articolazioni, si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali di cui vengono approfonditi tecnologie e metodologie.

L'indirizzo si caratterizza per un'offerta formativa che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macro fenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con un'ottica mirata all'utilizzo delle tecnologie e alle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera. Le discipline giuridiche, economiche, aziendali e informatiche riflettono

questo cambiamento e si connotano per l'approccio di tipo sistemico e integrato dei loro contenuti che vanno quindi sempre letti nel loro insieme.

Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici e tecnologici. Tale modalità, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consente anche di sviluppare educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali.

L'indirizzo e le due articolazioni, di cui si riportano in sintesi le descrizioni, fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale perché orientati verso forti innovazioni sul piano organizzativo e del marketing, soprattutto con riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT).

- l'indirizzo "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING" (AFM) persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).
- L'articolazione "RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING" (RIM) approfondisce gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche o settoriali e assicura le competenze necessarie a livello culturale, linguistico, tecnico.
- L'articolazione "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI" (SIA) approfondisce competenze relative alla gestione informatica delle informazioni, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema

di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

Per capire il mondo aziendale, assicurativo e finanziario: le attività delle aziende, come gestire la produzione, come promuovere i prodotti

TURISMO

L'indirizzo "Turismo" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze relative all'ambito turistico, oggi essenziale per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese e connotato dall'esigenza di dare valorizzazione integrata e sostenibile al patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico. L'ambito è caratterizzato da un mercato complesso perché estremamente mutevole e molto sensibile alle variazioni dei fattori economici, ambientali, sociali che incidono sull'andamento dei flussi turistici e dell'offerta ad essi connessa. Tale complessità richiede percorsi formativi finalizzati al conseguimento di un'ampia gamma di competenze tali da consentire allo studente di adottare stili e comportamenti funzionali alle richieste provenienti dai diversi contesti e di "curvare" la propria professionalità secondo l'andamento della domanda. Per sviluppare simili competenze occorre, pertanto, favorire apprendimenti metacognitivi mediante il ricorso a metodologie esperienziali e la pratica di attività in grado di:

- sviluppare capacità diffuse di vision, motivate dalla necessità di promuovere continue innovazioni di processo e di prodotto;
- promuovere competenze legate alla dimensione relazionale intesa sia negli aspetti di tecnicità (dalla pratica delle lingue straniere, all'utilizzo delle nuove tecnologie), sia negli aspetti attitudinali (attitudine alla relazione, all'informazione, al servizio);

- stimolare sensibilità e interesse per l'intercultura, intesa sia come capacità di relazionarsi efficacemente a soggetti provenienti da culture diverse, sia come capacità di comunicare ad essi gli elementi più rilevanti della cultura di appartenenza. Le discipline di indirizzo, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consentono anche di sviluppare educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

PIANO DI STUDI MINISTERIALI



Quadro Orario Settimanale

Biennio Comune

DISCIPLINE	1 ^A	2 ^A
LINGUA E LETT.ITALIANA	4	4
LINGUA INGLESE	3	3
STORIA	2	2
MATEMATICA	4	4
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2
SCIENZE INTEGRATE (BIOLOGIA)	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2
RELIGIONE	1	1
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	-
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	-	2
GEOGRAFIA	3	3
INFORMATICA	2	2
II LINGUA COMUNITARIA	3	3
ECONOMIA AZIENDALE	2	2
TOTALE	32	32

Triennio Amministrazione, Finanza e Marketing

DISCIPLINE	3 ^A	4 ^A	5 ^A
LINGUA E LETT.ITALIANA	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3
STORIA	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1
II LINGUA COMUNITARIA	3	3	3
INFORMATICA	2	2	-
ECONOMIA AZIENDALE	6	7	8
DIRITTO	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	3	2	3
TOTALE	32	32	32

Triennio Relazioni Internazionali per il Marketing

DISCIPLINE	3 ^A	4 ^A	5 ^A
LINGUA E LETT.ITALIANA	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3
STORIA	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1
II LINGUA COMUNITARIA	3	3	3
III LINGUA STRANIERA	3	3	3
ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA	5	5	6
DIRITTO	2	2	2
RELAZIONI INTERNAZIONALI	2	2	3
TECNOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE	2	2	-
TOTALE	32	32	32

Triennio Sistemi Informativi Aziendali

DISCIPLINE	3 ^A	4 ^A	5 ^A
LINGUA E LETT.ITALIANA	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3
STORIA	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1
INFORMATICA	4	5	5
II LINGUA	3	-	-
ECONOMIA AZIENDALE	4	7	7
DIRITTO	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	3	2	3
TOTALE	32	32	32

Triennio per il Turismo

DISCIPLINE	3 ^A	4 ^A	5 ^A
LINGUA E LETT.ITALIANA	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3
STORIA	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1
II LINGUA COMUNITARIA	3	3	3
III LINGUA COMUNITARIA	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	3	3	3
ARTE E TERRITORIO	2	2	2
TOTALE	32	32	32

PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

Le scuole possono personalizzare i percorsi di studio utilizzando la quota di autonomia del

20% dell'orario complessivo. Per rispondere alle esigenze del territorio e ai fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro, i percorsi possono essere ulteriormente articolati nelle seguenti opzioni, attraverso gli spazi di flessibilità del 30%, nel secondo biennio, e del 35% nel quinto anno.

OPZIONI AGGIUNTIVE BIENNIO AFM

CORSO ENGLISH PLUS FOR ECONOMICS

Il corso nasce dall'esigenza di potenziare le competenze linguistiche al fine di acquisire una migliore capacità di parlare inglese e di parlarlo anche affrontando tematiche giuridico economiche. Questo biennio, pur mantenendo la struttura complessiva del biennio Economico, prevede 2 ore in più d'inglese settimanali da dedicare alla crescita della capacità di comunicare e conversare in lingua inglese con particolare riferimento ad argomenti di Diritto ed Economia aziendale. È proprio in tale ottica che esse verranno svolte in compresenza con docenti delle materie d'indirizzo suddette. È in un certo senso un percorso propedeutico all'esperienza CLIL.

Questo permetterà inoltre di far rimanere a 32 le ore di lezione settimanali. Al termine del biennio il corso ENGLISH PLUS confluisce nell'articolazione AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING CORSO DI SPECIALIZZAZIONE IN PROFESSIONI PORTUALI dove prosegue l'intensificazione della lingua inglese;

CORSO SPORT MANAGER

Il corso nasce dall'esigenza di creare una figura esperta nella progettazione e nella gestione imprenditoriale delle attività sportive. Si pone come obiettivi:

- 1) Far acquisire agli studenti le conoscenze e le competenze per rispondere adeguatamente alle esigenze gestionali poste dalle moderne organizzazioni sportive e dalle imprese ad esse collegate;
- 2) Accrescere il livello di cultura sportiva, intesa in tutti i suoi aspetti fisici, fisiologici,

psicologici e sociologici;

3) Far svolgere qualificate esperienze di pratica sportiva (praticare e conoscere per gestire).

Il percorso prevede alcune variazioni orarie senza un particolare stravolgimento dei piani orari di studio, in larga parte è stato costruito variando i programmi di alcune materie che prevedono approfondimenti relativi allo sport. In particolar modo nel biennio si faranno 2 ore di pratica sportiva in più, tale pratica si riferisce a sport programmati annualmente.

Le ore rimarranno le stesse grazie al sistema delle codocenze che saranno variabili e stabilite annualmente. Al termine del biennio il corso Sport Manager confluisce nell'articolazione AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING dove le materie professionalizzanti del corso (Economia Aziendale, Diritto) adeguano i curricula alla gestione dell'impresa sportiva

OPZIONI AGGIUNTIVE TRIENNIO AFM

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING CORSO DI SPECIALIZZAZIONE IN PROFESSIONI PORTUALI

Il corso si propone di fornire agli studenti competenze finalizzate all'inserimento lavorativo in quella che è una delle maggiori risorse economiche del territorio ravennate. Oltre alle materie tradizionali sono approfondite alcune discipline inerenti alle attività economiche e giuridiche del comparto logistico-portuale:

Lingua inglese con studio specialistico dei termini e dei documenti utilizzati in ambito portuale.

Viene intensificato lo studio della lingua inglese con due ore aggiuntive realizzate con la compresenza di inglese-diritto e inglese-economia aziendale;

Diritto ed economia politica con approfondimenti in Diritto marittimo e della navigazione con interventi di esperti del settore relativi a contratti di utilizzazione della nave, polizza di carico, figure imprenditoriali quali l'agente marittimo, lo spedizioniere ecc;

Economia aziendale con approfondimenti su logistica e contratti internazionali e con interventi di esperti del settore;

Storia economica e sociale del territorio ravennate.

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING - ART. RELAZIONI INTERNAZIONALI- ESABAC TECHNO

Il percorso EsaBac è attivo nel nostro istituto dall'a.s. 2010-2011. Un accordo firmato tra Italia e Francia nel maggio 2016 ha dato il via ad un nuovo EsaBac Techno, specifico per gli istituti tecnici. Il nuovo percorso EsaBac Techno all'ITES Ginanni, nella sezione AFM-Relazione Internazionali Marketing, consentirà il conseguimento di un doppio diploma: l'Esame di Stato italiano, e il Baccalauréat Technologique francese, sezione Sciences et Technologies du Management et de la Gestion. Si tratta di un percorso di formazione integrato nel triennio che prevede quattro ore a settimana di francese su un programma di "lingua, cultura e comunicazione" e due ore di storia in lingua francese. Il percorso si conclude con una prova d'esame specifica di francese, orale e scritto, e una prova orale di storia in francese.

L'EsaBac Techno costituisce inoltre un'opportunità di mobilità studentesca internazionale, poiché il diploma dà accesso all'università in Francia al pari degli studenti francesi.

CURRICOLO D'ISTITUTO

CURRICOLO DI SCUOLA

L'Istituto "G. Ginanni" si pone come obiettivo fondante la formazione di individui preparati ad affrontare sia percorsi di studi universitari sia percorsi lavorativi e a tal fine adotta una didattica flessibile, inclusiva, aperta alle innovazioni e in grado di rispondere alle richieste reali della società, del territorio e delle famiglie. La formazione dei docenti, la collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti, l'attenzione alle relazioni sociali e affettive sono la chiave posta alla base della motivazione nell'agire e del successo scolastico funzionale allo sviluppo di competenze definite nelle Raccomandazioni europee del settembre 2006 e nel Quadro Europeo delle Qualifiche come "la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale", in termini di responsabilità e autonomia. Nell'Istituto Ginanni

sono presenti i due indirizzi di studio previsti per gli Istituti tecnici del settore economico, Amministrazione Finanza e Marketing (AFM) e TURISMO, entrambi riferiti a comparti in costante crescita sul piano occupazionale e strategici per lo sviluppo economico del territorio ravennate. Gli obiettivi delle discipline e degli insegnamenti ed i relativi criteri di valutazione sono nel rispetto delle indicazioni nazionali e del Regolamento sui Nuovi Tecnici (DPR 15 marzo 2010, n. 88). Nel PRIMO BIENNIO COMUNE i curricula disciplinari dell'Istituto Ginanni hanno come riferimento le competenze disciplinari relative ai quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale) incluse nell'impianto normativo riferibile all'obbligo di istruzione (DM n. 139 del 2007). Nel SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO i curricula hanno come riferimento il DPR 88/2010 e la Direttiva 04/01/2012.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Dal 1 settembre 2020 è entrato in vigore nella scuola di ogni ordine e grado l'insegnamento - apprendimento dell'educazione civica secondo quanto disposto dalla Legge 92 del 20 agosto 2019, "introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.125 del 21 agosto 2019. La scuola rappresenta il primo luogo di esercizio della democrazia e quindi il primo spazio in cui sperimentare una cittadinanza attiva, responsabile e consapevole. I docenti di diritto dell'Istituto, in linea con le indicazioni nazionali, predispongono la programmazione curriculare di Educazione civica per il corso "Amministrazione, finanza e marketing" e per il corso "Turismo" come di seguito riportato nell'allegato. I percorsi trasversali possono riguardare tre macro aree (Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale) e consentono la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. Il curriculum è di 33 ore annue e viene valutato come una disciplina a sé stante.

PCTO

Il percorso triennale per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex alternanza scuola-lavoro) coinvolge enti pubblici ed enti locali, imprese del territorio, liberi professionisti, banche ed enti assicurativi, multiutility, associazioni di categoria, imprese operanti nel

settore del turismo e portuale.

La scuola è in costante contatto con tutte le figure del territorio proprio per offrire una formazione di base e specifica, ampia e solida, in grado di soddisfare quelle che sono principalmente le richieste del proprio territorio. Il progetto, che coinvolge tutte le classi del triennio, è triennale ed ha scansione annuale; prevede lo svolgimento di varie attività, tra le quali formazione sulla sicurezza, visite aziendali, viaggi di integrazione linguistica, attività formative in aula ed esperienza lavorativa presso soggetti ospitanti con i quali l'Istituto collabora in via continuativa come Gruppo Hera, Confcommercio, Confesercenti, Camera di commercio, Inail, Contship Italia Group.

MODALITÀ	PCTO presso Struttura Ospitante
SOGGETTI COINVOLTI	Nella collocazione dei ragazzi presso le aziende/ enti locali/territoriali, si privilegiano l'indirizzo di studio e le attitudini personali di ciascuno.
DURATA PROGETTO	Triennale
MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA	Gli studenti producono elaborati sotto forma di relazioni e/o saggi brevi, project work. Il Consiglio di classe valuta il raggiungimento degli obiettivi didattici, disciplinari e formativi. Tiene conto delle valutazioni del tutor aziendale, di eventuale materiale prodotto dagli allievi e delle verifiche disciplinari e formative riguardanti le competenze da acquisire. Il voto sugli apprendimenti acquisiti nel PCTO ha una ricaduta sulle discipline coinvolte.
STRUMENTI DI VALUTAZIONE	- Griglia di valutazione finale utilizzata dal Consiglio di classe - Scheda di valutazione utilizzata dal tutor aziendale - Scheda di valutazione utilizzata dallo studente

L'Istituto offre in via continuativa i seguenti progetti. Ogni anno l'offerta formativa dell'Istituto viene ampliata con progetti annuali.

ATTIVITA' DI SUPPORTO PER IL BENESSERE PSICOLOGICO A SCUOLA

Si tratta di creare uno spazio di accoglienza di tutte le richieste, dubbi e preoccupazioni, tipici delle fasce evolutive della preadolescenza e adolescenza in un'ottica di promozione del benessere e prevenzione del disagio. Lo psicologo, con un approccio di mediazione, in un setting strutturato, protetto e accogliente, facilita la comunicazione tra gli alunni fra loro e con le figure adulte dell'istituzione scolastica nell'esplicitazione dei diversi punti di vista. Si tratta di promuovere la partecipazione del gruppo attraverso discussioni guidate ed esercitazioni di ascolto empatico e mediazione. Lo psicologo, grazie alla sua esperienza nella gestione di conflitti, segue il processo comunicativo durante le attività esperienziali e gestisce le dinamiche interpersonali che emergono nel momento rispetto alle tematiche di interesse specifico degli alunni (bullismo/cyberbullismo; disturbi dell'alimentazione; autolesionismo; disagio scolastico; abbandono e dispersione scolastica).

CENTRO SPORTIVO

Attività sportiva pomeridiana diversificata e gratuita offerta agli studenti dell'Istituto interessati che vede la scuola come centro di aggregazione culturale e sociale attraverso l'attività sportiva.

POTENZIAMENTO CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Corsi di potenziamento pomeridiani, della durata di 20/30 ore, per preparare gli studenti partecipanti agli esami di certificazione linguistica in inglese (First=B2), francese (Delf B1), spagnolo (Dele A2/B1). Iscrizione dei partecipanti agli esami organizzati dagli enti certificatori. Le certificazioni sono utili per i bandi di mobilità studentesca, per i crediti universitari e come arricchimento del proprio curriculum.

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Il progetto ha come obiettivo quello di fornire agli studenti delle classi terze medie del territorio un'informazione chiara intorno alle finalità formative, agli obiettivi dell'insegnamento-apprendimento, ai piani di studio dei diversi indirizzi e, più in generale, intorno all'offerta formativa dell'ITES G. Ginanni, per favorire il maturare negli alunni di una scelta consapevole e motivata.

ORIENTAMENTO IN USCITA

Incontri con Università, Enti di formazione, professionisti per conoscere le prospettive future che si presenteranno post-diploma

ESPERTO MADRELINGUA

Il progetto prevede la presenza di un esperto madrelingua inglese nelle lezioni curricolari di inglese per un totale di 6 ore per ogni classe del triennio. La finalità del progetto è il potenziamento della competenza comunicativa in lingua straniera per mettere i nostri studenti nelle condizioni di affrontare con successo futuri percorsi di studio e richieste dal mondo del lavoro. Si auspica che il progetto possa essere in futuro esteso a tutte le lingue studiate nel nostro istituto.

STUDIO DIGITALE PER BISOGNI SPECIALI

Con il presente progetto si dà la possibilità agli alunni con disturbi di apprendimento di utilizzare un pc portatile ed altri ausili forniti dal CRH di Faenza in comodato d'uso allo scopo di potenziare abilità operative, sviluppare le capacità di comunicazione (lettura e scrittura) e organizzative, motivare l'impegno, favorire l'autostima.

FULL IMMERSION INTO ECONOMICS

Veicolare in lingua inglese lo studio dell'Economia Politica nelle classi III e IV del nostro Istituto

ad esclusione dell'indirizzo SIA, sviluppando competenze che possano essere fruibili e permanere nel corso della vita. Le finalità del progetto includono obiettivi linguistici ed obiettivi propri dell'economia politica, in una modalità Hard CLIL ossia quel tipo di apprendimento integrato lingua-contenuto che si estende all'intero monte ore della disciplina, con testo e materiali integrativi in lingua inglese. Tra gli obiettivi specifici previsti abbiamo: la comprensione delle teorie economiche, della relativa terminologia e dei principi ad esse sottesi; la capacità di applicare gli strumenti dell'analisi economica alle situazioni della vita reale; la capacità di distinguere i fatti dalle opinioni personali nelle situazioni reali dell'economia; la capacità di utilizzare ed interpretare i dati economici; la capacità di prender parte ai processi decisionali nella vita quotidiana; la comprensione dei dati relativi alle economie sviluppate ed a quelle meno sviluppate; porre le basi per la continuazione degli studi in economia o discipline correlate

SPERIMENTAZIONE STUDENTE ATLETA DI ALTO LIVELLO

La finalità del Progetto è permettere a Studentesse e Studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP).

MEDIAZIONE CULTURALE: CORSI DI ITALIANO L1 E L2 PER ALUNNI STRANIERI

L'obiettivo del progetto è di favorire e supportare i rapporti scuola-famiglia degli studenti stranieri iscritti nella nostra scuola, favorendone l'inserimento, potenziando le relazioni della comunità scolastica, sostenendoli nel percorso di studio anche grazie al dialogo con i familiari, valorizzando e incentivando le loro competenze cognitive, linguistiche, socio-relazionali.

EDUCARE ALLA LEGALITA'

Educare al rispetto delle regole per assicurare una armoniosa convivenza civile e per contribuire alla formazione di un cittadino consapevole e partecipativo

VIAGGI DI INTEGRAZIONE LINGUISTICA

Viaggi di alcuni giorni verso paesi appartenenti all'area linguistica delle lingue studiate negli indirizzi di studio del nostro istituto. Questi viaggi - sotto forma di scambi, viaggi d'istruzione o soggiorni linguistici in campus all'estero - costituiscono un incontro autentico con paesi diversi e stimolano la curiosità degli studenti verso la loro cultura. Integrano le conoscenze e competenze acquisite in ambiente scolastico grazie alla partecipazione a lezioni, attività di gruppo, laboratori, visite guidate o aziendali.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE E PRIMO SOCCORSO

Il progetto di "Primo Soccorso" vuole fornire agli studenti alcuni elementi di base su cosa fare e non fare in tema di incidenti e di primo soccorso. Il progetto è rivolto alle classi quinte. Il progetto si propone di educare alla prevenzione cercando di modificare i comportamenti scorretti in casa, a scuola, in strada e nel tempo libero. Si propone anche di informare e formare a saper fare nei casi in cui si presentano situazioni d'urgenza in ambito scolastico ed extrascolastico: semplici manovre di assistenza ad un infortunato, sufficienti ad impedire un aggravamento in attesa di soccorsi adeguati. La scuola ha il compito, oltre a dare una formazione di crescita culturale e intellettuale ai ragazzi, anche di educarli alla salute propria e collettiva, in modo da creare una società più conscia e responsabile. Verranno proposti anche incontri con l'AIDO , e con altre associazioni territoriali per le problematiche adolescenziali riferite soprattutto all'uso di sostanze legali e illegali, (e prevenzione)

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

La valutazione è parte integrante della programmazione, poiché è possibile valutare solo dopo aver fissato gli obiettivi e i metodi dell'attività didattica ed educativa. Il Collegio Docenti ha individuato i seguenti criteri di valutazione comuni per tutte le classi e i docenti:

- l'insegnante esplicherà i criteri di valutazione cui intende attenersi e gli elementi a cui intende dare maggiore o minore importanza, seguendo le indicazioni concordate in sede di dipartimento disciplinare;
- saranno comunicate in anticipo agli studenti le conoscenze e competenze da accertare per ogni verifica;
- gli studenti, nel prendere visione degli elaborati corretti, saranno messi in condizione di comprendere gli errori;
- l'esito di una verifica orale o pratica sarà comunicato allo studente in tempi brevi; per le prove scritte la restituzione dell'elaborato corretto e valutato avverrà mediamente entro 15 giorni;
- le prove saranno orali, scritte, pratiche: possono essere utilizzate prove scritte anche per le discipline che prevedono solo il voto orale;

Il Consiglio di Classe valuterà i risultati ottenuti al termine di ciascun periodo tenendo presente che:

- la valutazione di ogni disciplina è sintesi di un congruo numero di verifiche progressive;
- la valutazione sommativa deve essere chiara e inequivocabile ed utilizzerà l'intera scala di misurazione (vedi allegato);
- oltre agli elementi cognitivi (livelli di apprendimento, raggiungimento o meno degli obiettivi disciplinari almeno minimi), la valutazione terrà conto degli elementi non cognitivi (impegno, partecipazione, progresso rispetto ai livelli iniziali)

A partire dall'anno scolastico 2012-13, sulla base della Circolare Ministeriale n.89 del 18 ottobre 2012, il Collegio Docenti ha deliberato che anche nel trimestre la valutazione in tutte le discipline avverrà sulla base di un voto unico, previa somministrazione agli studenti di varie prove atte a valutare le diverse competenze.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Secondo quanto previsto dalla legge n. 92/2019 l'insegnamento dell'Educazione civica è oggetto di valutazione periodica e finale. Il docente coordinatore formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe, che dovrà essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento di educazione civica dei singoli Consigli di classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il Consiglio di Classe nell'assegnare il voto di condotta, su proposta del docente con il maggior numero di ore, si basa, oltre che su quanto dispone la L.n.169/2008 all'art 2, c.3, sui criteri generali fissati dal Collegio Docenti che valutano:

- Rispetto del regolamento scolastico e delle norme di civile convivenza;
- Partecipazione nel corso delle lezioni e il rispetto degli impegni presi;
- Collaborazione;
- Ruolo in classe.

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

AMMISSIONE: in base alla normativa vigente sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi ed una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina. Il Collegio docenti ha deliberato, in merito ai criteri di conduzione degli scrutini finali, che nella valutazione costituiranno elementi essenziali l'impegno, la progressione significativa del rendimento, la serietà e l'assiduità nella frequenza, la partecipazione e risposta positiva alle iniziative di recupero, il recupero delle insufficienze del primo periodo (trimestre) e la relativa frequenza ai corsi. Il Consiglio di classe comunque valuterà se il singolo studente abbia acquisito gli elementi/strumenti minimi indispensabili per affrontare il programma (della disciplina in oggetto) nell'anno scolastico successivo.

SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO: nello scrutinio finale il Consiglio di classe può sospendere il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline. In merito alla sospensione del giudizio il Collegio docenti ha deliberato che il numero di materie da recuperare per ogni studente deve necessariamente essere limitato, in assenza di "fragilità" (cioè di discipline dove lo studente presenta debolezza ed una valutazione ai limiti della sufficienza), si ritiene che lo studente possa recuperare con successo, durante il periodo estivo, un carico massimo di una/due discipline, eccezionalmente, in casi comprovati da situazioni particolari, tre discipline.

NON AMMISSIONE: nel caso in cui, a parere del Consiglio di Classe, l'alunno presenti diffuse

e/o gravi insufficienze nelle discipline tali da non consentire il conseguimento degli obiettivi minimi, e non sia ritenuto in grado di recuperare le carenze formative, non viene ammesso alla classe successiva in quanto si ritiene che la sua preparazione non sia idonea al proseguimento proficuo degli studi nella classe successiva.

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

AMMISSIONE Può essere ammesso all'Esame di Stato lo studente che, a giudizio del Consiglio di Classe, anche con decisione assunta a maggioranza, abbia complessivamente raggiunto un preparazione idonea a consentirgli di affrontare l'Esame di Stato, a fronte dell'impegno profuso nell'intero ciclo di studi, valutate complessivamente sufficienti le sue capacità, conoscenze e competenze acquisite nell'intero ciclo di studi, anche in considerazione delle sue capacità critiche ed espressive e degli sforzi compiuti per colmare carenze formative.

Pertanto, ogni valutazione finale di ogni studente dovrà tener conto:

- del raggiungimento degli obiettivi minimi necessari per sostenere l'Esame di Stato e dei profili formativi in uscita;
- del curriculum;
- dei risultati nelle valutazioni di trimestre e Pentamestre;
- dei miglioramenti conseguiti nel corso dell'anno scolastico;
- dei risultati conseguiti nella partecipazione ad eventuali attività integrative, a corsi di recupero e di sostegno;
- delle abilità di recupero;
- dell'impegno e partecipazione dimostrati e dell'apporto al dialogo educativo;
- dell'assiduità e serietà nella frequenza delle lezioni;
- delle attitudini ad organizzare lo studio in modo autonomo.

NON AMMISSIONE Il Consiglio di Classe, esaminati tutti gli elementi, in particolare le valutazioni periodiche (trimestre e pentamestre), l'andamento dell'intero anno scolastico, gli interventi ricevuti a favore nel corso dell'anno e viste le insufficienze che permangono nelle materie, visto il curriculum scolastico dell'alunno e tenuto presente ogni elemento a disposizione ed il contributo al dialogo educativo, riconosciuta una preparazione non sufficiente e non idonea ad affrontare l'Esame di Stato, per il mancato raggiungimento degli

obiettivi minimi indicati nella programmazione didattico-educativa, non ammette lo studente all'Esame di Stato.

A tale scopo si prendono in considerazione i seguenti indicatori di segno negativo:

- Persistenza carenze pregresse;
- Insufficienze diffuse e/o gravi;
- Impegno discontinuo/frammentario/selettivo;
- Mancato conseguimento degli obiettivi minimi nelle discipline;
- Preparazione non idonea all'ammissione all'Esame di Stato.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per l'attribuzione del credito scolastico si applicano i seguenti criteri individuati nel collegio del 27/10/2021

a) All'alunno del triennio è attribuito il punteggio più alto della propria banda se il punteggio di profitto è superiore a 0,5, tuttavia il Consiglio di Classe, con delibera motivata, può decidere, tenuto conto della irregolare frequenza, dello scarso impegno, dell'ammissione nonostante un'insufficienza (ecc..) di attribuire il punteggio più basso;

b) All'alunno del triennio è attribuito il punteggio più alto della propria banda se il Consiglio di Classe gli avrà assegnato 10 in comportamento;

c) All'alunno del triennio è attribuito il punteggio più basso della propria banda se il punteggio del profitto è inferiore o uguale a 0,5;

d) All'alunno del triennio è attribuito il punteggio più alto della propria banda se presenterà i seguenti crediti extrascolastici

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO
partecipazione a stage e/o attività di apprendistato attinente al profilo in uscita del candidato

certificazione linguistica
attività sportiva a livello agonistico o continuativa
conseguimento dell'ECDL
attività di volontariato (almeno 20 ore)
frequenza di scuola musicali
attività integrative scolastiche certificate - open day - tutoraggio fra studenti su progetto - partecipazione a concorsi/premi e/o progetti che richiedano un impegno anche extrascolastico

ALLEGATI:

criteri_valutazione.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

PUNTI DI FORZA Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, educatori, tutor, famiglie, enti locali, associazioni). Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati per permettere eventuali rimodulazioni. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola.

PUNTI DI DEBOLEZZA Il meccanismo giuridico di assegnazione dei Docenti di sostegno non

garantisce per tutti gli studenti la continuità didattica.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Studenti

Funzione strumentale B.E.S

CRITERI ISCRIZIONE E FORMAZIONE DELLE CLASSI

CLASSE PRIMA

CRITERI DI ISCRIZIONE ALLA CLASSE PRIMA

1. Studenti dell'Istituto che nell'anno scolastico precedente non siano stati ammessi alla classe seconda;
 2. Studenti con certificazione per l'integrazione scolastica;
 3. Studenti residenti a Ravenna e territori limitrofi (alunni che si trovino ad una distanza minore tra la propria residenza e l'Istituto Ginanni, tenuto conto dell'eventuale presenza, nel proprio territorio di residenza, di scuole che presentino la stessa offerta formativa);
 4. Coerenza del consiglio orientativo della scuola secondaria di primo grado con il percorso di studi prescelto;
 5. Studenti che all'atto dell'iscrizione abbiano fratelli/sorelle già frequentanti l'Istituto;
- A parità di condizioni si farà riferimento:

- A. al merito, cioè al voto riportato nell'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- B. in caso di ulteriore parità si farà ricorso al sorteggio.

CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME

- Per l'indirizzo AFM la scelta della seconda lingua straniera (francese, spagnolo) è solamente indicativa e NON vincolante. Nel caso non fosse possibile soddisfare tutte le richieste si terrà conto della seconda opzione indicata nel modulo di iscrizione o della lingua straniera studiata nella scuola secondaria di primo grado;
- Equilibrio numerico tra le classi;
- Equa distribuzione di maschi - femmine, di alunni stranieri, di studenti certificati, di studenti con DSA/BES, di alunni non ammessi alla classe successiva, di livelli di valutazione degli apprendimenti;
- Nel caso ci siano studenti eccedenti nel corso AFM English Plus si terrà conto della valutazione delle lingue straniere nell'anno conclusivo della scuola secondaria di primo grado;
- Nel caso ci siano studenti eccedenti nel corso AFM Sport Manager si terrà conto del voto riportato nell'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione e del profilo sportivo dello studente (impegno documentato in associazioni sportive, impegno documentato pratica sportiva);
- Nel caso ci siano studenti eccedenti nel corso Turismo si terrà conto della valutazione delle lingue straniere nell'anno conclusivo della scuola secondaria di primo grado e del voto riportato nell'Esame conclusivo del primo ciclo.

CLASSI TERZE

CRITERI DI FORMAZIONE CLASSI

- Studenti dell'Istituto che nell'anno scolastico precedente non siano stati ammessi alla classe quarta sono iscritti alla stessa classe a meno che non ci siano valutazioni particolari da parte del CdC o da parte della Dirigenza;

- Studenti con certificazioni per l'integrazione scolastica;
- Scelta espressa nella domanda d'iscrizione dalla famiglia e dallo studente, con salvaguardia dell'equo numero di classi per le tre articolazioni presenti in Istituto (AFM, RIM, SIA);
- In caso di esubero delle richieste per una delle tre articolazioni (AFM, RIM, SIA) si potrà procedere ad un'azione di orientamento in base al percorso scolastico positivo con riferimento alle materie professionalizzanti dell'articolazione/opzione prescelta;
- Gli studenti del Turismo sono iscritti automaticamente alla classe successiva del medesimo indirizzo a meno che a seguito di domanda motivata dei genitori la Dirigenza non decida diversa assegnazione;
- Studenti provenienti da altri istituti saranno inseriti nelle classi meno numerose sentite la preferenza non vincolante della famiglia.